



*Collana: TESTIMONIANZE*



DECIO CIPOLLONI

Non l'ho visto,  
ma l'ho incontrato

Raccolta di editoriali da  
**L'Appennino Camerte**  
Settimanale di informazione  
dell'Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche  
**2003-2010**

Testi: **Mons. Decio Cipolloni**

© Editrice Shalom – 15.08.2017 Assunzione della beata Vergine Maria

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

ISBN 9788884045164

**Per ordinare questo libro citare il codice 8896**

Si ringrazia © Raúl Berzosa per la gentile concessione delle immagini di p. 16, 30, 42, 55, 75, 78, 81, 87, 101, 118, 135, 142, 156, 255 e in copertina.



Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

**Numero Verde**  
**800 03 04 05** solo per ordini

**Fax 071 74 50 140**

in qualsiasi ora del giorno e della notte

**ordina@editriceshalom.it**  
**www.editriceshalom.it**

# Indice

<i>Prefazione</i> .....	17
<i>Introduzione</i> .....	18
Il “primato” che gli sta a cuore .....	21
<i>28 ottobre 2007</i>	
Quel passaggio che segna l’umanità .....	23
<i>19 aprile 2003</i>	
La fede della mula .....	25
<i>26 aprile 2003</i>	
Venanzio, dove sei? .....	27
<i>11 maggio 2003</i>	
Una presenza invisibile.....	29
<i>7 giugno 2003</i>	
Dove sono gli ateï? .....	31
<i>2 agosto 2003</i>	
«O Chiesa, abbi coscienza della tua missione».....	33
<i>30 agosto 2003</i>	
Scribi e farisei, la storia eterna dell’uomo.....	35
<i>6 settembre 2003</i>	
Una marcia in più .....	37
<i>4 ottobre 2003</i>	
Quando manca la croce.....	39
<i>1 novembre 2003</i>	
Il sipario aperto sull’aldilà .....	41
<i>8 novembre 2003</i>	

«Ecco verranno giorni...».....	44
<i>29 novembre 2003</i>	
Nell'anno decimoquinto.....	46
<i>6 dicembre 2003</i>	
Povera natività.....	48
<i>20 dicembre 2003</i>	
Le ceneri, il senso della vita.....	50
<i>20 febbraio 2004</i>	
Ma lui non è alla deriva .....	52
<i>27 marzo 2004</i>	
Quella debolezza che avvolge Dio e l'uomo.....	54
<i>3 aprile 2004</i>	
Dio non ha paura .....	56
<i>5 giugno 2004</i>	
Guardando il volto del prete .....	58
<i>18 settembre 2004</i>	
Quella Comunione quotidiana .....	60
<i>16 ottobre 2004</i>	
«Quanto ha lasciato?».....	62
<i>20 novembre 2004</i>	
Perché non cercarlo?.....	64
<i>18 dicembre 2004</i>	
La nascita che illumina la morte .....	66
<i>29 gennaio 2005</i>	
«Memoria sua, identità nostra».....	68
<i>26 febbraio 2005</i>	

«Vorrei passare questa soglia» .....	70
<i>5 marzo 2005</i>	
«Non mollare» .....	72
<i>19 marzo 2005</i>	
Messi fuori gioco .....	74
<i>26 marzo 2005</i>	
«Adesso alla finestra» .....	77
<i>16 aprile 2005</i>	
«Quel mare salato» .....	80
<i>30 aprile 2005</i>	
Questa è la nostra ignoranza .....	82
<i>28 maggio 2005</i>	
Il catechismo che non so .....	84
<i>9 luglio 2005</i>	
Sperare contro ogni speranza .....	86
<i>30 luglio 2005</i>	
Tempo di virtù o di vizi? .....	89
<i>6 agosto 2005</i>	
Senza sconti .....	92
<i>27 agosto 2005</i>	
«Vogliamo venire con voi» .....	94
<i>1 ottobre 2005</i>	
Nemmeno cittadino onorario? .....	96
<i>8 ottobre 2005</i>	
«Dammi il tuo Natale» .....	98
<i>24 dicembre 2005</i>	

Ho visto il suo volto.....	100
<i>28 gennaio 2006</i>	
Un tempo superato.....	103
<i>4 marzo 2006</i>	
Non siamo soli.....	105
<i>11 marzo 2006</i>	
Quel silenzio immotivato.....	107
<i>19 marzo 2006</i>	
Visibile e invisibile allo stesso tempo .....	109
<i>8 aprile 2006</i>	
«Ecce homo» .....	111
<i>15 aprile 2006</i>	
«Chi è quella signora con il bambino in braccio?» .....	113
<i>29 luglio 2006</i>	
È un dono che non hai .....	115
<i>12 agosto 2006</i>	
La vendetta di Dio .....	117
<i>16 settembre 2006</i>	
Il “fai da te” .....	120
<i>1 ottobre 2006</i>	
Senza Dio sì, senza Natale no.....	122
<i>9 dicembre 2006</i>	
Tu non offendì nessuno.....	124
<i>16 dicembre 2006</i>	
«Nasce per noi la vita» .....	126
<i>23 dicembre 2006</i>	

Un'alba tinta di rosso.....	128
<i>30 dicembre 2006</i>	
Perché Dio abita in alto.....	130
<i>3 marzo 2007</i>	
Due parole a confronto .....	132
<i>10 marzo 2007</i>	
Salvezza o condanna.....	134
<i>17 marzo 2007</i>	
Sempre più discussio .....	136
<i>31 marzo 2007</i>	
«No, non ricordo».....	138
<i>7 aprile 2007</i>	
Benedetta incredulità .....	141
<i>14 aprile 2007</i>	
La coscienza di Dio .....	143
<i>5 maggio 2007</i>	
È ora di andare oltre.....	145
<i>8 dicembre 2007</i>	
Giudicati da un Bambino .....	147
<i>15 dicembre 2007</i>	
Un neonato senza tetto.....	149
<i>22 dicembre 2007</i>	
Dio ti sta guardando.....	151
<i>16 febbraio 2008</i>	
Uno sfondo buio .....	153
<i>15 marzo 2008</i>	

A Pasqua ancora inchiodati.....	155
<i>23 marzo 2008</i>	
Molti lo hanno cancellato .....	158
<i>29 marzo 2008</i>	
Una marea di misericordia.....	160
<i>5 aprile 2008</i>	
Non posso titolarlo con «Dio è morto».....	162
<i>10 maggio 2008</i>	
«Un vero sussulto delle coscienze» .....	164
<i>6 luglio 2008</i>	
L'altra estasi.....	166
<i>26 luglio 2008</i>	
«Comprate senza denaro».....	168
<i>9 agosto 2008</i>	
Quei sigilli che si mettono .....	170
<i>1 novembre 2008</i>	
Finire proprio inceneriti? .....	172
<i>8 novembre 2008</i>	
Il più bello .....	174
<i>22 novembre 2008</i>	
Quel silenzio che cerchiamo .....	176
<i>29 novembre 2008</i>	
Che cosa attendi?.....	178
<i>20 dicembre 2008</i>	
Un bambino piange.....	181
<i>27 dicembre 2008</i>	

Un viaggio tra i preti.....	183
<i>7 febbraio 2009</i>	
«Che l'inquietudine sia con te».....	185
<i>21 febbraio 2009</i>	
«Dio fa la differenza» .....	187
<i>28 marzo 2009</i>	
Un crocifisso nella spazzatura .....	189
<i>4 aprile 2009</i>	
È ancora Venerdì Santo.....	191
<i>11 aprile 2009</i>	
«Liberare Dio dalle prigioni» .....	193
<i>2 maggio 2009</i>	
Perché rinunciare all'anima? .....	195
<i>16 maggio 2009</i>	
Anche noi tra i veleni?.....	197
<i>6 giugno 2009</i>	
Lo scandalo che suscita Gesù Cristo.....	200
<i>27 giugno 2009</i>	
Anche Lui è passato inosservato.....	202
<i>4 luglio 2009</i>	
«Grazie a Dio, sono ateo».....	204
<i>18 luglio 2009</i>	
«Vogliamo vedere Gesù» .....	206
<i>1 agosto 2009</i>	
La carezza del Nazareno.....	209
<i>29 agosto 2009</i>	

Dio è tornato.....	211
<i>5 ottobre 2009</i>	
«O Cristo o niente».....	213
<i>10 ottobre 2009</i>	
I sette crocifissi.....	215
<i>14 novembre 2009</i>	
Una visita speciale.....	217
<i>5 dicembre 2009</i>	
«Nel cuore delle città cristiane».....	219
<i>12 dicembre 2009</i>	
«Con lui o senza di lui, cambia tutto».....	222
<i>19 dicembre 2009</i>	
Per chi viene? .....	225
<i>26 dicembre 2009</i>	
Oltre il tempo e lo spazio.....	227
<i>2 gennaio 2010</i>	
Tanto sufficienti, quanto indifferenti.....	230
<i>13 febbraio 2010</i>	
«Il cortile dei gentili» .....	232
<i>13 marzo 2010</i>	
«Fuori era notte».....	234
<i>3 aprile 2010</i>	
Il silenzio di quel volto .....	237
<i>17 aprile 2010</i>	
Quale figura di uomo? .....	240
<i>24 aprile 2010</i>	

L'ultima parola .....	242
<i>15 maggio 2010</i>	
«Voglio scendere e vedere» .....	244
<i>31 luglio 2010</i>	
A chi bruciamo l'incenso? .....	246
<i>16 ottobre 2010</i>	
Bella e luminosa .....	249
<i>30 ottobre 2010</i>	
Un giorno segnato dall'ombra della morte.....	252
<i>6 novembre 2010</i>	
<i>Preghiera per la donna</i> .....	254





*Il ricavato della vendita di questo libro sia da parte  
dell'Editrice Shalom che dell'autore sarà devoluto all'arcidiocesi di  
Camerino-San Severino Marche per la ricostruzione post-terremoto.*

*In foto: Santuario di Santa Maria in Via (Camerino).*



# Prefazione



L'amicizia che mi lega a monsignor Decio Cipolloni, da me conosciuto negli anni ormai lontani, quando svolgeva con generosa dedizione il suo ministero pastorale come assistente ecclesiastico nazionale dell'Unitalsi prima, poi presso il Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, mi portò a leggere settimanalmente gli editoriali che egli, come direttore, redigeva per *L'Appennino camerte* negli anni 2003 -2010. Li trovai di vero interesse e, anche, acuti e sereni nelle valutazioni.

Sono lieto che ora detti editoriali siano raccolti in un elegante volume, perché sono ricchi di riflessioni valide anche oggi. Lo stile agile, ancor più le idee, le argomentazioni e i riferimenti concreti all'attualità di allora invogliano alla lettura e rendono interessanti questi testi. Speciale spazio è dato alle ricorrenze liturgiche e agli eventi di carattere religioso di quegli anni. Si tratta di pagine ispirate dalla fede, che mirano a risvegliare il senso religioso, l'amore a Dio e l'impegno cristiano. Lo stesso emblematico titolo dato al libro ne è testimonianza. In pari tempo, i numerosi riferimenti all'attualità aiutano a interpretare con gli occhi della fede gli avvenimenti di quel periodo e ad aprirsi ai valori dello Spirito e, infine, a una visione cristiana. In qualche senso, sono pagine di non semplice cronaca, ma di storia.

Letti ora nel loro insieme, questi articoli abbracciano un orizzonte vasto: parlano di Dio, del cuore umano, di giustizia sociale, di fiducia, di fraternità, di solidarietà, di amore, di perdono e di pace. Auguro cordialmente al volume ampia diffusione, perché sviluppa tematiche che continuano a essere attuali e gettano luce sul cammino umano.

*Cardinale Giovanni Battista Re*

# Introduzione



Ho ripreso in mano gli editoriali de *L'Appennino camerte*, settimanale dell'arcidiocesi di Camerino - Sanseverino Marche, del quale sono stato direttore dal 2003 al 2010. Fu l'arcivescovo monsignor Angelo Fagiani ad affidarmi la direzione dell'*Appennino* nel momento in cui l'indimenticabile monsignor Angelo Antonio Bittarelli chiudeva la sua giornata terrena dopo aver guidato con saggezza, spirito di dedizione e una grande preparazione culturale e spirituale questo settimanale, che da più di novant'anni segna la storia religiosa e civile della nostra Diocesi. A questo suo indefesso e instancabile lavoro si affiancò ancor giovanissimo Giuseppe De Rosa che ha dato un validissimo contributo sia per cultura che per vocazione giornalistica, tanto da sostenere la mia assoluta inesperienza a fare del giornale uno dei più noti e apprezzati settimanali diocesani.

Desidero affidare questi editoriali non solo agli affezionatissimi abbonati, numero allora così elevato per una piccola Diocesi, ma a quanti, leggendo il titolo, si lasceranno invogliare almeno a sfogliare qualche pagina. Il contenuto degli articoli ha uno specifico taglio, quello della fede, passata al vaglio delle alterne vicende che ritmavano in quegli anni la missione della Chiesa, chiamata a fare sue: «Le gioie, le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi» (*Gaudium et spes*, n. 1). La pubblicazione non segue un ordine tematico nella disposizione degli articoli, ma rispetta quello cronologico, a indicare che le riflessioni nascevano da un accompagnamento spirituale che si voleva offrire ai lettori per vivere insieme gli eventi delle tradizioni religiose, quelli della vita della Chiesa e alcune vicende spesso travagliate, alla luce di una fede che dischiude al divino e dà senso all'umano. Rivisitati nel loro insieme e in quella cadenza settimanale che non lascia spazio a nessuna interruzione, gli articoli si snodano in una successione tanto occasionale quanto

interessante: è fatta di feste liturgiche, di impegni ecclesiali, di giornate straordinarie che cadenzavano l'anno, evidenziando come il fatto cristiano non sia mai ripetitivo, ma resti una grazia rigenerante ogni volta che lo si celebra e lo si vive. Le riflessioni nascevano dall'assillo pastorale di suscitare nel cuore dei lettori una coscienza di verità, che potesse meglio disporli a conoscere il Signore e a non perdersi nell'animato di un cristianesimo senza volto, di una fatica senza coraggio e di una vita senza il respiro divino.

Rileggendo a distanza di anni gli articoli, non solo non li ho trovati superati ma anzi, senza peccare di superbia, restano veri, attuali e provocatori come allora, perché non nascevano da pragmatiche valutazioni umane, legate a richieste di consensi, né da *scoop* giornalistici, così facili e così meschini, ma da quella sapienza evangelica che segna così fortemente quanti ad essa si ispirano. Se gli spunti delle riflessioni erano legati alle cronache del momento, la loro lettura resta una risposta illuminata dalla Parola di Dio, dal magistero della Chiesa e dalla fede del popolo.

Mi chiederete perché questo titolo a un libro che non ha l'intento di narrare un'altra storia su Gesù (ce ne sono molte e non sempre bene identificate) né di fare un trattato sistematico sulla fede: desidero invitare i lettori a ritrovare quasi in filigrana la presenza di Gesù in ogni avvenimento, in ogni sofferta e pensosa esperienza cristiana, in ogni provocatorio interrogativo, in ogni constatazione del bene e del male che inficia la Chiesa, la cultura cristiana e la vita del nostro popolo. Un Gesù che sicuramente non vediamo, ma che non possiamo non incontrare in ogni evento, sia pubblico che privato, così come nel quotidiano di ogni persona.

Al cardinale Giovanni Battista Re, prefetto emerito della Congregazione per i Vescovi, ho chiesto una testimonianza, visto che, giungendogli sulla scrivania *L'Appennino camerte*, per sua bontà ne leggeva gli editoriali. L'augurio per coloro che sfoglieranno queste pagine sia di sperimentare quanto è bello incontrare il Signore anche senza averlo visto.

*Don Decio Cipolloni*



Pagine da

# **L'appennino** *camerino*

**Settimanale dell'Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche**

2003 >

2004

2005

2006

2007

2008

2009

> 2010



# Il “primato” che gli sta a cuore

**28 ottobre 2007**

*L'impegno dell'arcivescovo Francesco Giovanni Brugnaro all'inizio del suo ministero episcopale nell'arcidiocesi di Camerino.*

**E** È risuonata sommessa, ma decisa, tra le volte maestose della cattedrale, la parola “prima”, pronunciata con un singolare e pregnante significato dal nostro arcivescovo. «Prima conoscerci, prima vivere insieme un po' di tempo, prima scoprire le nostre storie». Questa è la sua richiesta: rivestito di grazia, ma anche di trepidazione, consapevole «della fragilità della sua persona, che vuole rendersi umile e docile strumento della benedizione divina». Il “prima” di Dio, ha affermato l’arcivescovo citando sant’Agostino, «ha la precedenza assoluta e rinserra in sé il segreto di tutto».

Quel segreto racchiude la trepidazione per il suo episcopato; e insieme quella dei sacerdoti e del popolo che attendono di conoscere i suoi carismi, di tenere i suoi ritmi, di sperimentare con lui che



**Mons. Francesco Giovanni Brugnaro.**